



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Distretto Sociosanitario 8 Extra Genova

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 715.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Distretto Sociosanitario 8 Extra Genova
Comuni aderenti	Comune di Cogoleto
Ente capofila	Comune di Cogoleto
Sede legale	Via Rati , 66 - 16016 - Cogoleto (GE)
Codice fiscale	80007570106
Partita IVA	80007570106
Posta elettronica	protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it
PEC	protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	070627

Referente proposta di intervento	daria venturini
Qualifica	funzionario responsabile servizi sociali
Telefono	0109170250
Posta elettronica	responsabile.sociali@comune.cogoleto.ge.it
PEC	protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it

2. COMUNI ADERENTI

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
ARENZANO	✓
CAMPO LIGURE	
COGOLETO	✓
MASONE	
MELE	✓
ROSSIGLIONE	
TIGLIETO	
BOGLIASCO	
PIEVE LIGURE	
SORI	
RECCO	
AVEGNO	
USCIO	
CAMOGLI	
BOGLIASCO	
PIEVE LIGURE	
SORI	

RECCO	
AVEGNO	
USCIO	
CAMOGLI	
CASELLA	
MONTOGGIO	
SAVIGNONE	
VALBREVENNA	
RONCO SCRIVIA	
ISOLA DEL CANTONE	
S.OLCESE	
VOBBIA	
BUSALLA	
CROCFIESCHI	
CAMPOMORONE	
CERANESI	
MIGNANEGO	
SERRA RICCÒ	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

È stato costituito un processo di governance decisionale e gestionale che abbia il compito di monitorare e gestire l'andamento del progetto e la sua organizzazione a livello territoriale, coordinandone le figure operative afferenti ai vari enti coinvolti.

Tale governance è composta a livello politico dal Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e a livello tecnico dal Gruppo di Lavoro composto dai 11 Coordinatori di Ambito Sociale Territoriali coordinato dal Direttore Sociale dei D.S.S. extra Ge che cura anche il raccordo con il livello politico.

Le funzioni di questo gruppo sono quelle di attivare e monitorare ogni azione del progetto

Sarà altresì costituita un'équipe multi-professionale, per garantire la connessione tra i diversi servizi, la valutazione per singolo caso, con il compito di:

- definire le modalità per intercettare i possibili beneficiari e per promuovere l'accessibilità ai servizi;*
- definire gli strumenti di valutazione dei bisogni e identificazione delle possibili risposte: co-costruzione del PEI, coinvolgendo le famiglie e i destinatari;*
- ipotizzare forme di coinvolgimento e confronto attivo con la rete territoriale e delle risorse della comunità (ETS, operatori non professionali, altri).*

Attraverso la costituzione di un'équipe e di una cabina di regia, si garantisce un sistema di gestione efficace, in funzione del collegamento con i singoli interventi in atto; in particolare, l'équipe potrà dotarsi di strumenti di valutazione dei bisogni, quali il PEI e/o il progetto di vita individualizzato in tutti i percorsi di autonomia delle persone disabili.

Il Coordinatore dell'Equipe sarà la figura di riferimento e responsabile per la valutazione dei bisogni socio-sanitari.

Il partenariato potrà avvalersi anche di figure esterne di consulenza tecnica

Il progetto dovrebbe avvantaggiarsi di una sinergia tra settore pubblico e privato, promuovendo l'amministrazione condivisa e la co-progettazione. Il tema

della disabilità richiama il coinvolgimento della comunità: è auspicabile la promozione del tema della disabilità come risorsa per la comunità.

Saranno inoltre attuate forme di coinvolgimento e confronto attivo con la rete dei soggetti territoriale (ETS, operatori anche non professionali, agenzie formative-educative, aziende, centri per l'impiego e altri) e l'organizzazione di incontri periodici tra operatori dei diversi sistemi/servizi e setting di intervento, per lo scambio delle esperienze e il monitoraggio dei processi e interventi finalizzati all'inserimento lavorativo. Inoltre, sarà prevista l'istituzione di due Consulte territoriali:

- Consulta tra gli ATS per favorire scambi tra operatori del sistema sanitario, sociale, educativo,*
- Consulta tra (almeno un rappresentante) soggetti pubblici, terzo settore e famiglie.*

Per quanto riguarda le competenze relative agli aspetti infrastrutturali i referenti sono i Responsabili degli Uffici Tecnici dei diversi Comuni coinvolti.

Infine il Comune capofila del progetto garantisce, attraverso i propri uffici di Contabilità e di Ragioneria, le azioni di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

*Il territorio degli Ambiti Territoriali Sociali n. 31 e n 32 rientrano nei Comuni rispettivamente di Cogoleto e di Arenzano
Trattasi di un territorio costiero limitrofo al capoluogo Genova con una popolazione complessiva di circa 20.000 residenti che nel periodo estivo di fatto raddoppiano con persone sia residenti in seconde case che turisti di passaggio provenienti soprattutto dalla Lombardia e dal basso Piemonte
Sul territorio sono presenti molte famiglie con disabili adulti che necessitano di supporto socio/psicologico e di interventi di sollievo.
In prospettiva molti richiedono la creazione di un alloggio protetto in cui i disabili possano vivere in relativa autonomia, quando le famiglie non saranno più in grado di aiutarli.
La convivenza rappresenta anche l'occasione di socializzazione, sviluppo di autonomie personali e reciproco supporto.
Sono ad oggi attivi complessivamente n. 4 Progetti di Vita Indipendente finalizzati, per il momento, in via principale all'inserimento lavorativo e al supporto educativo.
Sono altresì attivi n. 2 Progetti di Dopo di Noi.
Sussistono inoltre diverse problematiche collegate all' inserimento lavorativo di persone con disabilità medio-lievi e con una percentuale di invalidità inferiore a quella richiesta legge 68*

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto intende recepire e consolidare la diffusione di modelli organizzativi e gestionali per l'abitare in autonomia e della domiciliarità, rimuovendo gli ostacoli per l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei diritti delle persone con disabilità e la realizzazione delle autonomie possibili attraverso scelte indipendenti. L'impianto progettuale riconosce la cultura della domiciliarità come strumento necessario per promuovere un modello indirizzato a una visione di salute comunitaria in un'ottica bio-psico-sociale che metta al centro la persona con i suoi bisogni e desideri e i luoghi di vita della stessa, nei quali socializza, si relaziona, lavora, studia.

Obiettivi specifici:

- a) PERSONA - Realizzare il riconoscimento dei passaggi di vita per la persona disabile al fine di poter riconoscerne l'autonomia, l'adulità e l'autodeterminazione, con il pieno coinvolgimento dei familiari (ove sia possibile)*
- b) COMUNITA' -Promuovere il ruolo della comunità come soggetto attivo, come risorsa per affermare un sistema di welfare generativo e promuovere la disabilità come risorsa per la comunità stessa, attraverso attività "di vita operosa" (inserimenti lavorativi e attivazione per la comunità) e valorizzarne il riconoscimento;*
- c) FAMIGLIA - Sostenere e coinvolgere attivamente le famiglie, promuovendo la nascita di forme solidali e di reciprocità (auto mutuo aiuto);*
- d) OPERATORI & SISTEMI TERRITORIALI - Promuovere percorsi di formazione, anche itineranti, e di confronto e scambio indirizzati agli operatori e*

alle famiglie per costruire percorsi e cultura volti al riconoscimento dei rispettivi ruoli e alla conquista delle autonomie possibili

e) Favorire la nascita di una Consulta permanente sulla disabilità per un maggior coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni di rappresentanza, nonché tra gli operatori del sistema sanitario, sociale, educativo delle ATS per favorire gli scambi, una programmazione condivisa e partecipata, monitoraggio delle attività

f) Integrazione con i servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro e la formazione.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

si evidenzia che l'azione A risulta in automatico già evidenziata in tutte le sue voci, e verrà attuata dal Progetto in tutte le sue fasi

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	
X	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
X	A.2 - Valutazione multidimensionale
X	A.3 - Progettazione individualizzata
X	A.4 - Attivazione sostegni

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	
X	B.1 - Reperimento alloggi
X	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
X	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
X	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

X	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
---	---------------------------------------------------------------

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
X	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

1) Mappatura delle risorse attive o latenti sui territori su tre focus (persona, famiglia, comunità).

Si procederà a mappare ed integrare gli interventi già in essere sui vari territori (progetti di Vita indipendente e del Dopo di Noi) all'interno di un sistema integrato volto all'autonomia ed inclusione delle persone con disabilità. Si ritiene inoltre utile valorizzare il ruolo dei Centri Diurni come palestra di autonomia all'interno di processi di filiera e in collegamento ai progetti di Vita Indipendente; a tale scopo sarà previsto un appartamento dedicato ad una "tappa intermedia" per acquisire le competenze di autonomia necessarie alla vita indipendente. Altro elemento importante è il rafforzamento del servizio trasporti disabili in contesti dislocati e, ove possibile, promuovere l'autonomia nell'utilizzo di un mezzo privato. In merito alle iniziative di avviamento al lavoro è opportuno fare riferimento ai servizi per il lavoro (pubblici e privati), nonché ai servizi territoriali di inserimento lavorativo per disabili

2) PEI e Progetto di Vita individuale: è utile promuovere percorsi formativi sulla tematica legata alle autonomie, adultità, autodeterminazione, rivolti agli operatori per favorirne lo sviluppo; valorizzare e approfondire l'utilizzo del budget di salute e degli strumenti di elaborazione del progetto personalizzato ed il coinvolgimento delle famiglie in questa definizione, oltre l'esperienza di alloggio condiviso; promuovere progetti di vita indipendente e PEI ancorati al sistema dei servizi e agli operatori che operano al loro interno, co-costruiti con la persona e i famigliari in un progressivo processo di de-istituzionalizzazione. La messa a disposizione di alloggi non saranno pertanto solo un fine delle azioni, ma "mezzo" per sviluppare un percorso di empowerment che deve essere monitorato e valutato alla luce del progetto di vita individualizzato e in senso partecipato.

3) nella costituzione dell'equipe multi professionale, è importante prevedere in modo strutturale, e non accessorio, il coinvolgimento delle persone con disabilità e delle loro famiglie in forma singola o associata, promuovendo la formazione e le occasioni di scambio degli operatori e delle famiglie verso il riconoscimento dei relativi ruoli e delle autonomie possibili.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

* Esiti:

- acquisire livelli di autonomia maggiori rispetto a quelli già presenti dai beneficiari
- conseguire maggiore inclusione sociale nel contesto comunitario (inserimenti lavorativi/pre-lavorativi, attività socializzanti)
- conseguire maggiore riconoscimento e fiducia nei confronti del sistema da parte delle famiglie
- conseguire maggiore riconoscimento dei ruoli reciproci tra operatori e famiglie

*Strumenti utilizzati dall'équipe (PEI/PdV, questionari e scale validate sulla percezione dello stato di benessere/salute rivolte ai caregiver e ai beneficiari diretti); prevedere momenti di confronto e monitoraggio attraverso la Consulta permanente sulla disabilità

Processi e impatto:

- Standardizzazione degli strumenti di valutazione dei bisogni da parte dei servizi, volta alla costruzione delle risposte personalizzate nei percorsi di autonomia,
- Conseguire una maggiore integrazione tra i diversi soggetti della rete (enti e soggetti del territorio, inclusi i soggetti produttivi ed economici) in funzione della costruzione di protocolli per l'utilizzo di beni immobili, nonché per promuovere inclusione e inserimenti lavorativi, favorendo così la promozione di un'amministrazione condivisa, anche nel lungo periodo, nonché il consolidamento di un modello trasferibile e replicabile in altri territori.

Nello specifico di questo Progetto saranno ristrutturati 2/3 Alloggi di proprietà pubblica ovvero in convenzione con Enti del territorio perfettamente

corrispondenti alle linee guida nazionali nonché agli obiettivi sopra dichiarati

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.	
1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10,00
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10,00

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza

L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile

Note

si specifica che ci si riserva di rimodulare le previsioni di spesa in fase di progettazione o aggiornarle in fase di monitoraggio al fine di meglio aderire alle esigenze progettuali, fatto salvo il rispetto della ratio dell'investimento.

si precisa che l'IVA è così suddivisa:

A1,A2,A3 e A4 L'IVA APPLICATA è AL 5%

B3 l'IVA applicata è al 10%

B4,B5,C1,C2 l'iva applicata è al 22%

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 40.000,00

Importo Totale: 40.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.2 - Valutazione multidimensionale

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 15.000,00

Importo Totale: 15.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.3 - Progettazione individualizzata

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 30.000,00

Importo Totale: 30.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.4 - Attivazione sostegni

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 30.000,00

Importo Totale: 30.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: appalto di fornitura

Quantità: 1

Importo Unitario: 300.000,00

Importo Totale: 300.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: fornitura di beni e servizi

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: fornitura beni e servizi

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: fornitura di beni e servizi

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 120.000,00

Importo Totale: 120.000,00

Importi per Azione

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	Importo Attribuito: 115.000,00€	Importo Massimo: 115.000,60€ (16,08)%
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 420.000,00€	Importo Massimo: 419.998,15€ (58,74)%
Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 180.000,00€	Importo Massimo: 180.001,25€ (25,17)%

Importi per Tipologia di Costo

Tipologia di Costo: Costo di investimento	400.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	315.000,00€
Importo Totale: 715.000,00€	di cui IVA: 86.846,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)																				
A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
A.2 - Valutazione multidimensionale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
A.3 - Progettazione individualizzata				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
A.4 - Attivazione sostegni				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
B - Abitazione: adattamento																				

degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
B.1 - Reperimento alloggi				X	X															
B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative					X	X	X	X	X	X	X									
B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni						X	X	X	X	X	X									
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza							X	X	X	X	X	X	X	X	X					
B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza								X	X	X	X	X	X	X	X					
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria								X	X	X	X	X	X	X	X					
C.2 - Azioni di collegamento							X	X	X	X	X	X	X	X	X					

con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi																				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0		

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 05/08/2022 13:16:28

Fornire indicazione corretta dell'IVA. In ogni caso non può superare il 22% del totale costo progettuale. Si invita ad operare solo sulle voci oggetto della richiesta di integrazione di cui sopra. Si segnala che la suddetta richiesta deve essere integrata entro e non oltre il giorno 09/08/2022.